



Educazione ambientale, prosegue in Aspromonte il percorso di formazione per i beneficiari dell'avviso

Si è svolto, il 19 e 20 settembre, presso l'Osservatorio sulla Biodiversità del Parco Nazionale dell'Aspromonte a **Gambarie**, il terzo appuntamento di formazione dedicato ai soggetti vincitori del Bando di Educazione Ambientale, a valere su risorse **POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020**, Piano di Azione 6 – Azione 6.5.A1 – SUB-Azione 4.L'Assessore all'Ambiente Antonella Rizzo ha sottolineato l'alto valore educativo delle iniziative: "L'avviso, infatti, oltre a finanziare le scuole calabresi per attività di informazione e comunicazione sui temi ambientali, è inserito in un più ampio progetto di sistema denominato "Follow Environment"- ha commentato l'assessore Rizzo -, l'obiettivo è di accompagnare gli educatori ambientali, appartenenti a diversi soggetti pubblici e privati, in un percorso finalizzato a costituire in Calabria la Rete regionale dell'**Educazione Ambientale per La Sostenibilità** (REALS), nonché di creare, a partire da queste prime iniziative finanziate, un catalogo di progetti e buone pratiche che ne garantiscano la replicabilità e la sostenibilità nel tempo".Scopo delle attività di laboratorio rivolte ai beneficiari è infatti quello di mettere a sistema i progetti di educazione ambientale, che a partire dall'Anno

Scolastico appena iniziato coinvolgeranno oltre 25.000 studenti di circa 250 scuole di ogni ordine e grado di tutto il territorio calabrese, e di creare una metodologia condivisa e un linguaggio comune tra tutti gli operatori di educazione ambientale, presupposti indispensabili per la creazione della **rete REALS in Calabria**.

Durante la due giorni dal tema “Dalle competenze alla valutazione”, organizzata da Formez PA, i beneficiari hanno partecipato a sessioni seminariali, esercitazioni pratiche e giochi di ruolo, approfondendo la conoscenza reciproca e dei territori di provenienza e scambiandosi buone pratiche con lo scopo di metterle a fattore comune. I precedenti incontri sui temi “Introduzione all’educazione allo sviluppo sostenibile” e “Le competenze degli educatori” si sono svolti a giugno in una due giorni presso il Parco Regionale di Tarsia e Foce del Crati e presso il Parco della Biodiversità di Catanzaro. “Gli incontri sono stati stimolanti e fortemente partecipati – ha commentato l’assessore Rizzo – nel percorso sono stati infatti coinvolti formatori quali Michela Mayer e Giovanni Borgarello, due tra i maggiori esperti nazionali su metodologie e pratiche dell’educazione ambientale e alla sostenibilità”.